



AVELLINO – “Dopo le ulteriori, gravissime, infondate indiscrezioni che certa stampa locale ha riportato rispetto allo stato delle indagini che la procura di Avellino ha svolto in questi ultimi mesi l’aria in città è diventata sempre più pesante”.

Inizia così il suo intervento il sindaco di Avellino, che stamane ha ufficializzato le sue dimissioni, nel video diffuso in tarda mattinata agli organi di stampa.

“Un clima che già le opposizioni per quattro anni e mezzo hanno avvelenato attraverso la presentazione di continui esposti, di una marea di denunce presentate in ogni dove. Per questo, anche su suggerimento del mio legale, avvocato Luigi Petrillo, ho deciso di rassegnare le dimissioni dalla carica di sindaco perché ritengo che in città debba tornare un clima di serenità. Non solo, anche all’interno della macchina amministrativa dove registro un po’ di agitazione è opportuno che si recuperi, nell’interesse della comunità, una certa serenità.

Bisogna distinguere la vicenda giudiziaria, sulla quale la procura svolgerà il suo lavoro, ovviamente presenterà le proprie contestazioni agli indagati che avranno poi modo, nelle sedi opportune, di far conoscere le proprie ragioni. Altra vicenda, invece, è quella amministrativa per la quale, in questi quasi cinque anni, oggettivamente si è verificata una svolta in città: abbiamo una Avellino molto più viva, una Avellino che ha recuperato il suo protagonismo, quello che le spetta come capoluogo, e abbiamo anche una comunità che ha recuperato un certo orgoglio.

È giusto quindi che questa esperienza amministrativa si ponga, si sottoponga al giudizio popolare alle prossime elezioni amministrative e che tutto avvenga in clima di ritrovata serenità”.